



Mauro Perrone - Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



- Enogastronomia cucina, Accoglienza turistica, Sala e vendita
- Economico Turistico
- Servizi commerciali grafico pubblicitario / Servizi culturali di spettacolo
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale / Servizi socio - sanitari
- Costruzione, Ambiente e Territorio –Geotecnico
- Sistemi informativi aziendali (AFM – SIA)
- Chimica dei materiali e biotecnologie ambientali



Sito web: iissperrone.edu.it – email: tais03900v@istruzione.it – PEC: tais03900v@pec.istruzione.it - tel:0998491151
C.F. 90229690731 - C.M. TAIS03900V - Indirizzo: Via Spineto Montecampio, 29 – 74011 Castellaneta (TA)

ESAMI DI STATO

a.s. 2024-2025

Classe V sez. G
CPIA II LIVELLO _ SEDE DI GINOSA

INDIRIZZO

PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 – 2° comma – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323

Ai sensi dell'art.17 D. Lgs n.62/2017

O.M. n.67 del 31/03/2025

Per il consiglio di classe
Il coordinatore
(Prof.ssa Bitetti Antonia)

Il Dirigente Scolastico
(Prof.Fabio Grimaldi)

Questo documento si compone di 57 pagine.

Il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025 dell'IISS "M. Perrone" deve intendersi come parte integrante di questo documento.

Indice

PARTE 1:

- **INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO**
- **PROFILO PROFESSIONALE DI USCITA E PER CORSO DI STUDI**
- **QUADRO ORARIO**
- **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**
- **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

PARTE2:

- **QUADRI SINTETICI DISCIPLINARI**
- **EDUCAZIONE CIVICA**
- **NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**
- **PERCORSI DI PCTO NEL TRIENNIO**
- **ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

PARTE 3: ALLEGATI: PROVE DI SIMULAZIONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE- TABELLA CREDITI

PARTE 1:
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO, SULLA CLASSE E
SUL PERCORSO DI STUDI

1.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E LE SCELTE STRATEGICHE

CONTESTO

Il bacino di utenza dell'istituto è rappresentato da studenti provenienti dai comuni di Castellaneta, Palagianello, Palagiano, Massafra, Mottola, Laterza, Ginosa, Gioia del Colle, Acquaviva delle Fonti.

Il contesto socio-economico è costituito soprattutto da attività agricole legate alla produzione di uva da tavola, di agrumi ed ortaggi e olio di elevata qualità, che alimentano un attivo commercio con i mercati esteri e del nord Italia.

Poco sviluppati sono gli insediamenti industriali. Più diffuse sono le piccole e medie imprese sviluppatesi dall'esperienza dell'artigianato locale.

In fase di significativo sviluppo è il settore turistico, che può contare sulla notevole varietà di paesaggi naturali e sulla ricchezza di testimonianze storiche e monumentali presenti nel territorio. Le strutture turistiche sono concentrate soprattutto nella zona costiera mentre nell'entroterra è aumentato il numero delle aziende agrituristiche, spesso ospitate in antiche masserie. Nell'ambito del terziario, notevole è il numero di addetti nel settore pubblico, soprattutto nei comuni sede di uffici periferici di zona.

Le risorse culturali del territorio sono insufficienti per soddisfare diversi bisogni formativi.

Per quanto riguarda l'utenza dell'Istituto, gli studenti che si iscrivono al *Mauro Perrone* provengono, in genere, da un ambiente socio-culturale medio-basso e sono orientati verso la scelta del mondo del lavoro.

Dal 1 settembre 2020, a seguito del piano di dimensionamento, l'istituto ha accorpato anche le sedi di Ginosa e Palagianello dell'istituto ex Bellisario-Sforza

PRIORITÀ STRATEGICHE

Il nostro Istituto favorisce il successo scolastico e pone l'attenzione al percorso formativo di ogni singolo studente tenendo in considerazione i seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli elencati all'art.1c. 6 della L.107/15:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea e dei Paesi Extraeuropei;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il rispetto delle differenze;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Nello specifico l'Istituto ha tenuto conto delle seguenti indicazioni e priorità relative alle diverse aree sotto elencate:

AREA DEL CURRICOLO

- Sviluppo delle competenze trasversali (tra cui competenze di cittadinanza, competenze digitali, ecc...)
- Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche e le competenze logico-matematiche.
- Individuazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.
- Percorsi di alternanza scuola/lavoro e/o di didattica laboratoriale, attraverso un raccordo costante con le diverse realtà istituzionali, culturali ed economiche operanti sul territorio.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, lotta al cyberbullismo, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola, nell'ottica della rimozione degli ostacoli che impediscano o limitino lo sviluppo armonico degli alunni.

PROFILO PROFESSIONALE ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI

1.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi PECUP (Allegato A4)

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi relativi al CURRICOLO di Istituto

COMPETENZE COMUNI: a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

SERVIZI SOCIO SANITARI _ TRIENNIO

Il diplomato dell'istruzione professionale dell'indirizzo **“Servizi socio sanitari”** possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. E' in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

ASSI CULTURALI	COMPETENZE QUINTO ANNO <i>(Competenze di Riferimento All.1D.M.92 24 maggio 2018/Allegato delle LL.GG.)</i>
Asse dei linguaggi	n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenze intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. <i>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</i> <i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</i>
	n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
	n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. (1-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 5. Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. <i>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</i>
	n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
	n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.
Asse storico-sociale	n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
	n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n.3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
	n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
	n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
	n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
	n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)

	<i>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</i> n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) <i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i> <i>n.11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</i> n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i> <i>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</i>
Asse matematico	n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i> <i>n.8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</i> n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) <i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i> <i>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</i> n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i> <i>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</i>
Asse scientifico - tecnologico	n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10) <i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i> <i>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i> n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <i>Competenze intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i> <i>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</i> n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11) <i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i> <i>n.3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i> n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) <i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i> <i>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</i> n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11) <i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i> <i>n.7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</i> n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i> <i>n.8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</i>

Indirizzo: i) Servizi Socio Sanitari	n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n.9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i>
	n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</i>
	n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n.11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</i>
	COMPETENZE QUINTO ANNO
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 8 Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

1.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Nell'ordinamento dell'istruzione professionale il curricolo della quinta classe è caratterizzato da due pacchetti formativi, uno di organizzazione scolastica, l'altro predisposto dall'Istituto in collaborazione con esperti provenienti dal mondo del lavoro e con le aziende del territorio.

La struttura del curricolo è la seguente:

- | | | |
|---|-----------------------------------|--------------------|
| 1. | Area delle discipline comuni | 12 ore settimanali |
| 2. | Area delle discipline d'indirizzo | 13 ore settimanali |
| Totale ore annuali organizzate in sede scolastica | | 825 |

Oltre all'attività curriculare, sono state proposte attività extrascolastiche consistenti in partecipazione ad eventi, convegni e presentazione di libri.

L'attività didattica si svolge in 5 giorni settimanali

DISCIPLINE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	2
Metodologie operative	2	2	2
Francese	2	2	3
Igiene e cultura medico-sanitaria	3	3	3
Psicologia generale e applicata	4	4	4
Tecnica amministrativa	2	2	2
totale	25	25	25

1.3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Il consiglio di classe

Italiano	Prof.ssa Giannatelli Fabrizia
Storia	Prof.ssa Giannatelli Fabrizia
Matematica	Prof.ssa Bitetti Antonia
Lingua inglese	Prof.ssa Prencipe Maria
Lingua francese	Prof.ssa Pacente Maria
Diritto, economia	Prof. Ciliberti Domenico
Metodologie operative	Prof.ssa Vivacqua Giorgia
Psicologia generale e applicata	Prof. Vozza Maria Dora Loredana
Igiene e cultura medico sanitaria	Prof.ssa Addabbo Adele
Tecnica Amministrativa	Prof. Ciliberti Domenico

Continuità Docenti

MATERIA	DOCENTE	Continuità Si/No	
		3°ANNO	4°ANNO
Italiano	Prof.ssa Giannatelli Fabrizia	No	No
Storia	Prof.ssa Giannatelli Fabrizia	No	No
Matematica	Prof.ssa Bitetti Antonia	Si	Si
Lingua inglese	Prof.ssa Prencipe Maria	Si	Si
Lingua francese	Prof.ssa Pacente Maria	Si	Si
Diritto, economia	Prof. Ciliberti Domenico	No	No
Metodologie operative	Prof.ssa Vivacqua Giorgia	No	No
Psicologia generale e applicata	Prof. Vozza Maria Dora Loredana	No	No
Igiene e cultura medico sanitaria	Prof.ssa Addabbo Adele	No	Si
Tecnica Amministrativa	Prof. Ciliberti Domenico	No	No

Composizione e profilo della classe

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
3	12				1

Presentazione della classe

La classe 5^a G SSS è composta da 16 alunni, di cui tre maschi, provenienti da Ginosa, Marina di Ginosa e Montescaglioso. Trattandosi di un corso serale gli studenti sono quasi tutti lavoratori, ma nonostante ciò la frequenza risulta pressoché regolare ad eccezione di una studentessa che l'ha interrotta, di una che non ha mai frequentato e di un'altra che dopo alcuni giorni si è trasferita.

Profilo della classe

Sul piano comportamentale, le dinamiche relazionali sono apparse quasi sempre positive e conformi alle regole del rispetto reciproco. Durante le attività scolastiche gli studenti hanno mostrato buon senso di responsabilità, rispetto della diversità personale e culturale, rispetto dell'ambiente scolastico e del regolamento d'istituto; sono apparsi abbastanza coesi, collaborativi e responsabili.

Metodo di studio e raggiungimento degli obiettivi didattici

L'impegno per lo studio è stato abbastanza costante per quasi tutta la classe.

Allo stato attuale si può ritenere che gli studenti abbiano raggiunto un livello di preparazione abbastanza soddisfacente in termini di conoscenze, competenze e abilità, perseguendo mediamente gli obiettivi attesi con alcune differenze. Infatti sebbene quasi tutti abbiano dimostrato un adeguato interesse verso le materie di studio, per alcuni, l'approccio agli argomenti si è rivelato più semplice, consentendo loro una capacità di apprendimento più fluida, corretta e ragionata; per altri, invece, ha prevalso uno studio mnemonico che ha consentito loro di acquisire i contenuti previsti dai singoli docenti. Resta infine un certo numero di studenti che avendo i ritmi più lenti nell'apprendimento hanno avuto bisogno di strategie adeguate per poter conseguire una preparazione e competenze che possono ritenersi nel complesso sufficienti.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali della classe

Il gruppo classe ha risposto in modo positivo al dialogo educativo, ponendosi adeguatamente durante le varie attività, mostrando motivazione, interesse e piena consapevolezza nei confronti dell'indirizzo scelto.

Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico

Nel corso dell'anno scolastico sono stati effettuati interventi di recupero in itinere

Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione

Le verifiche e le osservazioni sono state effettuate attraverso colloqui orali, prove strutturate e semistrustrate e relazioni scritte. Si è tenuto conto anche dell'impegno profuso e della capacità di lavorare in team. I criteri di valutazione sono stati conformi alle griglie di valutazione del Collegio dei Docenti e quanto esplicitato nel PTOF.

PARTE 2:

SCHEDE DISCIPLINARI

CRITERI DI VALUTAZIONE

2. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

2.1 QUADRO SINTETICO DISCIPLINARE a.s. 2023-2024

DISCIPLINA: Italiano	
DOCENTE: Giannatelli Fabrizia	
TESTO ADOTTATO: "LETTERATURA APERTA" vol.3 AUTORI: Marta Sambugar, Gabriella Salà EDIZIONE: Ed. La Nuova Italia	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	1. Positivismo, Naturalismo e Verismo 2. Il Verismo in Italia 3. Giovanni Verga: vita, opere, poetica e testi 4. Il Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo 5. La Scapigliatura 6. Il Decadentismo in Italia 7. Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica e testi 8. Gabriele D'Annunzio: vita, opere, poetica e testi 9. Le Avanguardie 10. Il Futurismo 11. Luigi Pirandello: vita, opere, poetica e testi 12. Italo Svevo: vita, opere, poetica e testi 13. Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica e testi 14. L'Ermetismo: Quasimodo – "Alle fronde dei salici" 15. Analisi e produzione di testi argomentativi 16. Il testo poetico: versi, rime e figure retoriche 17. Il commento

MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. MALATTIA E SALUTE	1. Giovanni Verga e il Verismo - Crisi sociale ed economica nelle classi popolari. - Assenza di vero benessere nella vita dei protagonisti. 2. Luigi Pirandello - Crisi dell'identità e della società borghese. - Il benessere come maschera, non come realtà autentica. 3. Italo Svevo - Crisi interiore del protagonista (es. Zeno). - Nevrosi e benessere illusorio nell'epoca borghese.
2. LE RELAZIONI UMANE	1. Giovanni Verga - I vinti. - Teoria dell'ostrica. 2. Giovanni Pascoli - Poetica del fanciullino - Simbolismo del "nido" 3. Gabriele D'Annunzio – poeta vate 4. Luigi Pirandello - Frantumazione dell'identità, crisi del rapporto con gli altri. - Le relazioni sono ambigue, mascherate, fragili. 5. Italo Svevo – "La coscienza di Zeno" - Inettitudine e difficoltà nei rapporti familiari, sentimentali, amicali. - Analisi psicologica delle relazioni.
3. BENESSERE E CRISI	1. Gabriele D'Annunzio - L'Estetismo - Teoria del Superuomo - La guerra come sola igiene del mondo 2. Luigi Pirandello – "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno e centomila" - Malattia dell'identità, disagio psichico come riflessione sull'individuo moderno. 3. Italo Svevo – "La coscienza di Zeno" - Psicanalisi, nevrosi, malattia come chiave per comprendere il protagonista e l'uomo contemporaneo.

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITA', SOLIDARIETA'	Storia della Croce rossa italiana. Le crocerossine della Prima Guerra Mondiale	Individuare i principali obiettivi per cui la CRI è nata. Individuare le strategie utilizzate. Rafforzare la cultura della non violenza, della pace e della solidarietà tra le comunità. Individuare le principali realtà umanitarie del territorio e le loro regolamentazioni (Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Comprendere la storia della Croce rossa italiana. Comprendere l'importante funzione delle crocerossine durante la Grande Guerra
COSTITUZIONE, LEGALITA',	Ludopatia. Incontro con testimoni	Conoscere le conseguenze della ludopatia causata dal gioco

SOLIDARIETA'		d'azzardo
COSTITUZIONE, LEGALITA', SOLIDARIETA'	La globalizzazione	Conoscere il concetto di globalizzazione e interconnessione internazionale. Individuare e comprenderne le cause. Comprendere la funzione e il ruolo delle multinazionali
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
☒ Lezione frontale ☒ Lezione partecipata ☒ Metodo induttivo ☒ Lavoro di gruppo ☒ Discussione guidata ☒ Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	☒ Prova scritta ☒ Colloquio ☒ Interventi da banco ☒ Prove strutturate ☒ Elaborati individuali ☐ Elaborati di gruppo ☒ Simulazione ☐ Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):	☒ Testo/i di adozione ☐ Piattaforma ☐ Biblioteca ☐ Risorse documentali a stampa ☒ Risorse documentali su rete ☒ Audiovisivi ☐ Software didattico / applicativo ☐ Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: Storia	
DOCENTE: Giannatelli Fabrizia	
TESTO ADOTTATO: "LA NOSTRA STORIA, IL NOSTRO PRESENTE" vol.3 AUTORI: Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini EDIZIONE: Ed. Zanichelli	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	1. La Seconda rivoluzione industriale 2. La Bella Époque 3. Giovanni Giolitti 4. Il colonialismo, nazionalismo ed imperialismo 5. Le cause e lo scoppio della Prima Guerra Mondiale 6. Il primo dopoguerra 7. Mussolini e il fascismo 8. Il Nazismo 9. La Seconda Guerra Mondiale e la Resistenza italiana 10. USA e URSS: la Guerra Fredda
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. LE RELAZIONI UMANE	1. Totalitarismi e propaganda (nazismo, fascismo) - Sfruttamento e manipolazione delle relazioni umane per il controllo sociale. - Distruzione dei legami personali in favore del culto dello Stato. 2. Seconda guerra mondiale e deportazioni - Disumanizzazione nei lager, annullamento delle relazioni. 3. Guerra Fredda - Divisioni ideologiche che si riflettono anche nei rapporti umani (famiglie divise, es. Berlino). 4. Globalizzazione e società contemporanea (UDA ed. civica) - Aumento delle interconnessioni, ma anche crisi delle relazioni autentiche. - Solitudine digitale, nuove forme di comunicazione (e incomunicabilità).

2. MALATTIA E SALUTE	1.Seconda rivoluzione industriale: innovazioni in campo medico. 2.Conseguenze della Grande Guerra. 3.Salute e propaganda nei regimi totalitari -Politiche sanitarie nei regimi nazista e fascista (es. igiene razziale).	
3. BENESSERE E CRISI	1. La Seconda rivoluzione industriale 2. La Bella Époque 3. Il Primo Dopoguerra - In Italia – “Vittoria mutilata” - Trattati di Versailles 4.LaCroceRossa: figura della donna durante la Grande Guerra. (UDA ed. civica) -Storia del volontariato (appunti del docente) 5. Crisi del’29 e New Deal. - Crisi economica mondiale, crollo di WallStreet. 1. Le politiche di Roosevelt per il rilancio del benessere economico	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITA’, SOLIDARIETA’	Storia della Croce rossa italiana. Le crocerossine della Prima Guerra Mondiale	Individuare i principali obiettivi per cui la CRI è nata. Individuare le strategie utilizzate. Rafforzare la cultura della non violenza, della pace e della
	Ludopatia, incontri con testimoni	Conoscere le conseguenze della ludopatia causata dal gioco d’azzardo
	La globalizzazione	Conoscere il concetto di globalizzazione interconnessione internazionale. Individuare e comprenderne le cause. Comprendere la funzione e il ruolo delle multinazionali
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
✓ Lezione frontale ✓ Lezione partecipata ✓ Metodo induttivo ✓ Lavoro di gruppo ✓ Discussione guidata ✓ Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	✓ Colloquio ✓ Interventi da banco ✓ Prove strutturate ✓ Elaborati individuali ☐ Elaborati di gruppo ✓ Simulazione ☐ Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):	✓ Testo/i di adozione ☐ Piattaforma ☐ Biblioteca ☐ Risorse documentali a stampa ✓ Risorse documentali su rete ✓ Audiovisivi ☐ Software didattico / applicativo ☐ Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: FRANCESE	
DOCENTE: Pacente Maria	
TESTO ADOTTATO: "Enfants, ados, adultes"	
AUTORI: Ravellino, Schinardi, Tellier	
EDIZIONE: Zanichelli	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	Les personnes âgées 1. Vieillir 2. Vieillesse, sénescence, sénilité 3. Manger anti- age Les pathologies des personnes âgées 1. Les maladies des os et des articulations 2. Les problèmes de vue et les troubles auditifs Les problèmes les plus sérieux du vieillissement 1. La maladie de Parkinson 2. La maladie d' Alzheimer: une véritable "épidémie silencieuse" 3. Les troubles cardiovasculaires 4. Les Accidents Vasculaires Cérébraux Les établissements et les structures d'accueil des personnes âgées 1. L'accueil des personnes âgées autonomes ou majoritairement autonomes 2. L'accueil des personnes âgées dépendantes 3. Autres types d'accueil
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. MALATTIA E SALUTE	1.L'autisme 2.Le syndrome de Down 3.Le diagnostic et la prise en charge
2. LE RELAZIONI UMANE	1. Les personnes âgées 2. Les structures d'accueil des seniors 3. La solitude
3. BENESSERE E CRISI	1. Les causes de l'alcoolisation 2. Les effets de la consommation de l'alcool sur l'organisme

		3. Les risques liés à l'alcool sur la route 4. Le tabacchez les jeunes 5. La ludopathie
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	<i>La naissance de la Croix Rouge</i>	La cittadinanza attiva, l'educazione al volontariato. Elementi di base in materia di protezione civile
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
☒ Lezione frontale ☒ Lezione partecipata ☐ Metodo induttivo ☒ Lavoro di gruppo ☒ Discussione guidata ☐ Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	☒ Prova scritta ☒ Colloquio ☒ Interventi da banco ☒ Prove strutturate ☒ Elaborati individuali ☒ Elaborati di gruppo ☐ Simulazione ☐ Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):	☒ Testo/i di adozione ☐ Piattaforma ☐ Biblioteca ☒ Risorse documentali a stampa ☒ Risorse documentali su rete ☒ Audiovisivi ☒ Software didattico / applicativo ☐ Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	
DOCENTE: Prof.ssa Voza Maria Dora Loredana	
TESTO ADOTTATO: "LA COMPrensIONE E L'ESPERIENZA"	
AUTORI: COMO, CLEMENTE, DANIELI	
EDIZIONE: PARAVIA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	1. LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI • LE TEORIE DELLA PERSONALITÀ • LE TEORIE DEI BISOGNI • LA PSICOANALISI INFANTILE • LA TEORIA SISTEMICO-RELAZIONALE 2. LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO • IL LAVORO IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO • GLI STRUMENTI E LE ABILITÀ DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO 3. L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI • LE MODALITÀ DI INTERVENTO SUI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO • LE MODALITÀ DI INTERVENTO SUI FAMILIARI MALTRATTANTI • I SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE E DEI MINORI • UN INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO PER I MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO 4. L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI • LE MODALITÀ DI INTERVENTO SUI COMPORTAMENTI PROBLEMA • I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI • UN INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO PER I SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI •

			5. L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI • LE TERAPIE PER CONTRASTARE LE DEMENZE SENILI • I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEGLI ANZIANI • UN INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO PER GLI ANZIANI AFFETTI DA DEMENZA • 6. L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI • I TRATTAMENTI DELLE DIPENDENZE • I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI SOGGETTI DIPENDENTI 7. L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO • LA TERAPIA FARMACOLOGICA • LA PSICOTERAPIA • LE TERAPIE ALTERNATIVE I SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO
MACROAREA o SNODO			ARGOMENTI
1. BENESSERE E CRISI			1. LA DISABILITA' 2. GLI ANZIANI 3.L'HOSPICE
3. LE RELAZIONI UMANE			1. LA RELAZIONE DI AIUTO 2. IL COUNSELING 3. LE PROFESSIONI DI AIUTO 4. LE LINEE GUIDA DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO
3. MALATTIA E SALUTE			1.L'INTERVENTO SUI COMPORATMENTI PROLEMA 2.LE TERAPIE PER CONTRASTARE LE DEMENZE SENILI 3.LE COMUNITA' TERAPEUTICHE
EDUCAZIONE CIVICA			
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	
COME RISPONDERE A UNA VACANCY	LE 15 DOMANDE E RISPOSTE PIÙ COMUNI AI COLLOQUI PER OPERATORI SOCIO SANITARI	SAPERE QUALI CONOSCENZE DI BASE DEVE POSSEDERE UN OSS	
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione		Strumenti utilizzati
☒ Lezione frontale ☐ Lezione partecipata ☐ Metodo induttivo ☐ Lavoro di gruppo ☒ Discussione guidata ☐ Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	☒ Prova scritta ☒ Colloquio ☐ Interventi da banco ☒ Prove strutturate ☐ Elaborati individuali ☒ Elaborati di gruppo ☒ Simulazione ☐ Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):		☒ Testo/i di adozione ☐ Piattaforma ☐ Biblioteca ☐ Risorse documentali a stampa ☐ Risorse documentali su rete ☒ Audiovisivi ☐ Software didattico / applicativo ☐ Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: Lingua Inglese	
DOCENTE: Prencipe Maria	
TESTO ADOTTATO: Appunti e copie del docente	
AUTORI:	
EDIZIONE:	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	GROWING OLD 1. What does getting old mean? 2. Healthy ageing 3. Minor problems of old age 4. Major diseases of old age 5. Senior housing options DEALING WITH A HANDICAP 1. Dealing with a handicap 2. Autism and Down syndrome 3. Epilepsy 4. Learning disabilities JOB HUNTING 1. Careers in social work 2. Searching for jobs GLOBAL ISSUES: ETHICS AND SOCIAL RESPONSIBILITY. TOWARDS A RESPONSIBLE AND SUSTAINABLE WORLD 1. Green business 2. Income and gender inequalities
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. MALATTIA E SALUTE	1.: Autism and Down Syndrome 2: Osteoporosis and arthritis 3: Parkinson's disease 4: Alzheimer's disease

2. LE RELAZIONI UMANE		1. Epilepsy 2. Learning disabilities 3. Careers in social work 4. Searching for jobs 5. The CV
3. BENESSERE E CRISI		1. Green business 2. Income and gender inequalities 3. Working with children and adult 4. The environment and sustainable development 5. Green energy
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
Programmi e finalità del servizio volontario. La storia e le origini del Movimento della Croce Rossa	Il servizio volontario Storia della croce rossa	- Saper identificare le caratteristiche della del servizio volontario.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Green business New energies	Conoscenza E responsabilità
CITTADINANZA DIGITALE	LinkedIn, Europass Cv, Preparing a job interview	Saper identificare gli strumenti adatti per il Job hunting
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata X Metodo induttivo ☐ Lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco ☐ Prove strutturate X Elaborati individuali X Elaborati di gruppo ☐ Simulazione ☐ Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione ☐ Piattaforma ☐ Biblioteca ☐ Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete X Audiovisivi X Software didattico / applicativo ☐ Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	
DOCENTE: Adele Addabbo	
TESTO ADOTTATO: "IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA" Vol. per il 4°e 5° anno	
AUTORI: A. Bedendo	
EDIZIONE: Poseidonia Scuola Ed. 2021	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	1. I DIVERSAMENTE ABILI - Definizione di diversamente abile - Differenza tra menomazione, disabilità ed handicap - Principali cause e classificazione di disabilità - Classificazione delle malattie genetiche - Ritardo mentale - Sindrome di Down - Paralisi cerebrale infantile - Distrofia muscolare: Distrofia di Duchenne e Distrofia di Becker - Le epilessie 2. LA SENESCENZA - Invecchiamento demografico - Invecchiamento fisiologico di organi e apparati - Definizione di malattie cronico-degenerative - Senescenza e concetto di pluripatologie - Fattori di rischio esogeni ed endogeni determinanti nella patogenesi delle malattie cronico-degenerative - Malattie cardiovascolari: valvulopatie - Cardiopatie ischemiche: Angina pectoris e Infarto del miocardio - Definizione di tumore - Tumore polmonare - Cure palliative e accompagnamento a fine vita - Servizi rivolti ai malati terminali 3. LE DEMENZE E L' ANZIANO FRAGILE - Le patologie neurodegenerative - Il morbo di Parkinson - Il morbo di Alzheimer - Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità

	● Il PAI 4. EDUCAZIONE ALLA SALUTE ● La salute come benessere ● Salute e malattia ● Prevenzione della salute e strategie preventive 5. LE DIPENDENZE ● Definizione di dipendenza ● Dipendenza da eroina ● Tabagismo 6. LEGISLAZIONE SANITARIA. ● Quadro normativo riguardante la disabilità	
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI	
1. MALATTIA E SALUTE	1. Educazione alla salute 2. I Diversamente abili 3. Malattie cronico-degenerative e fattori di rischio esogeni ed endogeni 4. Malattie dell’anziano	
2. LA SOLITUDINE (le relazioni umane)	1.La senescenza 2.Le demenze e l’ “Anziano fragile” 3. I diversamente abili 4. I tumori e fase terminale 5.Le dipendenze	
3. BENESSERE E CRISI	1.Malattie dell’apparato cardiocircolatorio 2.Tumori 3. Patologie della senescenza 4. I diversamente abili 5.Le dipendenze	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
Costituzione: Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97	La relazione d’aiuto e l’accompagnamento a fine vita :cure palliative ed eutanasia	Sviluppare la capacità di instaurare relazioni empatiche e significative con persone in situazioni di fragilità o sofferenza. Riflettere criticamente su temi etici relativi alla dignità della persona, all’autonomia del paziente e ai limiti dell’intervento medico. Conoscere il quadro legislativo nazionale e internazionale riguardante le cure palliative e l’eutanasia, analizzandone le implicazioni giuridiche e sociali.
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata Metodo induttivo X Lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco X Prove strutturate X Elaborati individuali X Elaborati di gruppo Simulazione Piattaforma G-Suite for Education Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione Piattaforma Biblioteca X Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete X Audiovisivi Software didattico / applicativo X Altro/i (specificare):Classroom X Mappe concettuali, sintesi e fotocopie, fornite dall’insegnante

DISCIPLINA: MATEMATICA	
DOCENTE: Bitetti Antonia	
TESTO ADOTTATO: Lineamenti di matematica - Volume A	
AUTORI: Bergamini, Barozzi, Trifone	
EDIZIONE: Ed. Zanichelli	
integrato da appunti personali del docente.	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	UDA 1 “Equazioni e disequazioni” • Equazioni di primo grado intere • Intervalli e loro rappresentazione • Disequazioni di primo grado intere • Equazioni di secondo grado • Significato del discriminante • Disequazioni di secondo grado intere • Sistemi di disequazioni • Disequazioni frazionarie UDA 2 “Il piano cartesiano e la retta” • Punti e segmenti • Distanza tra due punti e punto medio di un segmento • Mediana e area di un triangolo • Rette nel piano cartesiano • Significato del coefficiente angolare • Retta per un punto e per due punti • Posizioni reciproche di due rette • Rette parallele e perpendicolari UDA 3 “Le funzioni reali di variabile reale” • Definizione di funzione. Le funzioni numeriche. • Definizione di dominio e codominio. • La classificazione delle funzioni. • Definizione di funzione crescente e funzione decrescente • Classificazione e determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, intere o fratte. • Determinazione degli eventuali punti in cui una

	funzione interseca gli assi. • Determinazione delle regioni del piano in cui una funzione è positiva e delle regioni del piano in cui una funzione è negativa. • Saper dedurre dal grafico di una funzione: dominio, codominio, proprietà della funzione rappresentata, eventuali punti di intersezione con gli assi, insieme di positività e insieme di negatività. • Problemi di realtà e modelli con funzioni. UDA 4 “I limiti” • Calcolo del limite di funzioni algebriche razionali intere o fratte • Forma indeterminata: $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{A}{0}$ e loro risoluzione. • I punti di discontinuità di una funzione. Classificazione dei punti di discontinuità. • Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui • Individuazione degli asintoti dal grafico assegnato. • Dal grafico all'equazione degli asintoti. • Problemi di realtà e modelli con limiti. • Grafico probabile di una funzione
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. MALATTIA E SALUTE	Argomento 1: “Una popolazione batterica” (UDA 1, compito di realtà tratto dal testo “Elementi di matematica” pag.336, Vol.A, ed. Zanichelli) Argomento 2: “La diffusione dell’influenza” (UDA 1, compito di realtà tratto dal testo “Elementi di matematica” pag.268, Vol.A, ed. Zanichelli) Argomento 3: Classificazione e determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, intere o fratte (UDA 3, appunti delle lezioni)
2. LE RELAZIONI UMANE	Argomento 1: “La mansarda” (UDA 3, compito di realtà tratto dal testo “Elementi di matematica” pag.664, Vol.A, ed. Zanichelli) Argomento 2: Definizione di limite e suo significato geometrico (UDA 4, appunti delle lezioni) Argomento 3: Equazione della retta tangente a una funzione (UDA 3, appunti delle lezioni)
3. BENESSERE E CRISI,	Argomento 1: Lo studio di una funzione algebrica razionale e la sua rappresentazione grafica (UDA 4, appunti delle lezioni) Argomento 2: Analisi del grafico di una funzione e determinazione delle sue caratteristiche (UDA 4, appunti delle lezioni) Argomento 3: Asintoti di una funzione (UDA 4, appunti delle lezioni)

EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Dati sull'inclusione, rispetto delle regole, differenze culturali	Imparare ad analizzare e valutare criticamente il dato statistico
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE	Dati sulla cittadinanza attiva	
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
☒ Lezione frontale ☒ Lezione partecipata ☐ Metodo induttivo ☐ Lavoro di gruppo ☐ Discussione guidata ☐ Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	☒ Prova scritta ☒ Colloquio ☒ Interventi da banco ☐ Prove strutturate ☐ Elaborati individuali ☐ Elaborati di gruppo ☐ Simulazione ☒ Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):	☒ Testo/i di adozione ☒ Piattaforma ☐ Biblioteca ☐ Risorse documentali a stampa ☒ Risorse documentali su rete ☐ Audiovisivi ☐ Software didattico / applicativo ☐ Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	
Docente: Ciliberti Domenico	
TESTO ADOTTATO:	
1) Società Futura AUTORI: Olimpia Capobianco-Simona Diani-Fabio Ferriello EDIZIONE: Tramontana.	
2) Appunti del Docente.	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	(Recupero: nel corso dell'anno, bisogni, beni e servizi, le fasi dell'attività economica.) ✓ Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari del terzo settore. ✓ Impresa sociale, Cooperative sociali, associazioni ed organizzazioni di volontariato non lucrative ✓ La retribuzione, ✓ Gli assegni familiari, ✓ Le ritenute sociali, ✓ Le ritenute fiscali. ✓ Il foglio paga. ✓ Il conguaglio di fine anno. ✓ La certificazione unica. ✓ Il trattamento di fine rapporto.
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. MALATTIA E SALUTE	1) Il Terzo settore soggetti pubblici e privati che producono beni e servizi di interesse pubblico e collettivo e loro contratto associativo "Protezione sociale, coesione ed inclusione della persona" (Libro ed appunti del Docente). 2) Ritenute sociali e loro versamento. (Libro ed appunti del Docente). 3) Assegno (familiare, economico, di cura e sussidio). (Libro ed appunti del Docente).
2. LE RELAZIONI UMANE	1) Il Terzo settore soggetti pubblici e privati che producono beni e servizi di interesse pubblico e collettivo e loro contratto associativo (inclusione e pieno sviluppo della persona) (Libro ed appunti del Docente). 2) Le imprese sociali, Cooperative sociali e le organizzazioni ed associazioni senza scopo di lucro ed il loro contratto sociale. (Libro ed appunti del Docente). 3) Assegno (familiare, economico, di cura e sussidio). (Libro ed appunti del Docente).
3. BENESSERE E CRISI	1) Il terzo settore come organizzazione "Protezione sociale, coesione ed inclusione della persona" (appunti del Docente). (Libro ed appunti del Docente). 2) Enti fornitori dei servizi sociali e/o sanitari del terzo settore "No profit" (Libro ed appunti del Docente). 3) Assegno (familiare, economico, di cura e sussidio). (Libro)

EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
Note: Non è stata coinvolta nel progetto di Educazione civica		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
☒ Lezione frontale ☒ Lezione partecipata ☐ Metodo induttivo ☐ Lavoro di gruppo ☒ Discussione guidata ☐ Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	☒ Prova scritta ☒ Colloquio ☒ Interventi da banco ☐ Prove strutturate ☐ Elaborati individuali ☐ Elaborati di gruppo ☐ Simulazione ☐ Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):	☒ Testo/i di adozione ☐ Piattaforma ☐ Biblioteca ☒ Risorse documentali a stampa ☐ Risorse documentali su rete ☐ Audiovisivi ☐ Software didattico / applicativo ☒ Altro/i (appunti del docente):

DISCIPLINA: Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	
DOCENTE: Ciliberti Domenico	
TESTO ADOTTATO: 3) Società Futura AUTORI: Olimpia Capobianco-Simona Diani-Fabio Ferriello EDIZIONE: Tramontana. Appunti del Docente.	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	✓ (Recupero: nel corso dell'anno, organi locali, costituzionali, europei ed internazionali) ✓ Il Terzo settore, la riforma gli Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari ✓ Il Lavoro ed rapporto di lavoro, gli Operatori O.S.S. e O.S.A. ✓ Contratti di lavoro: diritti e doveri degli operatori O.S.S. e O.S.A. ✓ La protezione sociale del lavoratore. ✓ Lavorare in sicurezza nel sociale. ✓ La sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro. ✓ Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita. ✓ Responsabilità civile di enti pubblici e privati e degli operatori dei servizi. ✓ Servizi e professioni del sistema integrato. ✓ Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso. ✓ Diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari. ✓ Deontologia professionale e tutela della privacy. ✓ Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona. ✓ La qualità dei servizi socio sanitari. ✓ UDA ed. Civica: Protezione civile, Croce Rossa, le associazioni di volontariato (appunti del Docente).
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. MALATTIA E SALUTE	1) Il Terzo settore soggetti pubblici e privati che producono beni e servizi di interesse pubblico e collettivo e loro contratto associativo "Protezione sociale, coesione ed inclusione della persona" (Libro ed appunti del Docente). 2) Enti fornitori dei servizi sociali e/o sanitari del terzo settore e gli operatori O.S.S. e O.S.A. (Libro ed appunti del Docente). 3) Assicurazione sociali e prestazioni previdenziali, tutela della salute, dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro (d.lgs. 81 del 2008). (Libro ed appunti del docente). 4) UDA ed. Civica Protezione civile, croce rossa, le associazioni di volontariato (appunti del docente).
2. LE RELAZIONI UMANE	1) Il Terzo settore soggetti pubblici e privati che producono beni e servizi di interesse pubblico e collettivo e loro contratto associativo "Protezione sociale, coesione ed inclusione della persona" (Libro ed appunti del Docente). 2) Enti fornitori dei servizi sociali e/o sanitari del terzo settore e gli operatori O.S.S. e O.S.A. (Libro ed appunti del Docente). 3) Assegno (familiare, economico, di cura e sussidio). (Libro ed appunti del Docente). 4) UDA ed. Civica Protezione civile, croce rossa, le associazioni di volontariato (appunti del docente).
3. BENESSERE E CRISI	1) Il Terzo settore soggetti pubblici e privati che producono beni e servizi di interesse pubblico e collettivo "Protezione sociale, coesione ed inclusione della persona, gli operatori O.S.S. e O.S.A., l'assegno (familiare, economico, di cura e sussidio)" (Libro ed appunti del Docente). 2) Le reti dei servizi sociali (tutela famiglie e anziani) la carta dei servizi, i diritti del cittadino e qualità dei servizi. (Libro) 3) Servizi professionali sistema integrato (libro ed appunti del docente).

			4) UDA ed. Civica Protezione civile, croce rossa, le associazioni di volontariato (appunti del docente).
EDUCAZIONE CIVICA			
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Costituzione artt. 2,3,9,32,49,50,97, letti e commentati, cosa è la cittadinanza Attiva, importanza dell'educazione al volontariato, cosa è la protezione civile ed i suoi elementi di base.	Individuare nel testo della costituzione le forme di partecipazione dei cittadini alle istituzioni, distinguere i principali organi di protezione civile, partecipare alla vita delle Istituzioni indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. Comprende l'importanza della cittadinanza attiva, comprendere l'importanza dell'educazione al volontariato, conoscere gli elementi in materia di protezione civile.	
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati	
☒ Lezione frontale ☒ Lezione partecipata ☐ Metodo induttivo ☐ Lavoro di gruppo ☒ Discussione guidata ☐ Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	☐ Prova scritta ☒ Colloquio ☒ Interventi da banco ☐ Prove strutturate ☐ Elaborati individuali ☐ Elaborati di gruppo ☐ Simulazione ☐ Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):	☒ Testo/i di adozione ☐ Piattaforma ☐ Biblioteca ☒ Risorse documentali a stampa ☐ Risorse documentali su rete ☐ Audiovisivi ☐ Software didattico / applicativo ☒ Altro/i (appunti del docente):	

DISCIPLINA: METODOLOGIE OPERATIVE	
DOCENTE: Prof.ssa Vivacqua Giorgia	
TESTO ADOTTATO : “Corso di metodologie operative 2 “	
AUTORI : Muscogiuri e Palermo	
EDIZIONE: Hoepli	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	1. I progetti nei servizi e per i servizi - Le tappe della progettazione - La pianificazione - La realizzazione - La valutazione 2. L'anziano - Chi è l'anziano - I giovani anziani e il pensionamento - L'anziano e la casa - L'anziano autosufficiente - Il centro sociale e le attività di integrazione - L'anziano e la malattia - L'anziano parzialmente autosufficiente - L'anziano non autosufficiente - La demenza nell'anziano e l'amministratore di sostegno - Servizi e interventi per la non autosufficienza - Accesso al servizio e PAI 3. Il DISABILE - Chi è il disabile - La disabilità e l'accettazione - Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità - Alcune tipologie di disabilità - Qualità della vita e disabilità - L'integrazione scolastica e l'inserimento lavorativo - Interventi e servizi a sostegno della disabilità - I servizi residenziali per disabili 4. La relazione d'aiuto - Il processo comunicativo ed empatico nella relazione

	d'aiuto • L'ascolto attivo • Il lavoro dell'operatore socio-assistenziale nella realizzazione dell'intervento • L'operatore sociale, l'assistente sociale e il burn out • Il lavoro di rete • La comunicazione • Il caregiver • L'assistenza alla persona • Servizi e interventi territoriali • La presa in carico, la presa in carico dell'anziano e del disabile • Iter per un intervento di aiuto rivolto ad una persona anziana • Resilienza e assistenza ai pazienti affetti da demenza ...	
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI	
1. MALATTIA E SALUTE	1. L'Alzheimer 2. Servizi e interventi 3. Le disabilità 4. L'Anziano	
2. LE RELAZIONI UMANE	1. 1.Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto 2. L'ascolto attivo 3. Il caregiver 4. L'assistenza alla persona	
3. BENESSERE E CRISI	1. La rete formale e informale 2. L'anziano solo 3. Servizi e interventi 4. La disabilità e l'accettazione	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
Costituzione: Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97	La comunicazione nella relazione d'aiuto	sviluppare la capacità di facilitare la comunicazione tra persone o gruppi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
■ Lezione frontale ☐ Lezione partecipata ☐ Metodo induttivo ☐ Lavoro di gruppo ■ Discussione guidata ☐ Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	☐ Prova scritta ■ Colloquio ☐ Interventi da banco ☐ Prove strutturate ■ Elaborati individuali ▪ Elaborati di gruppo ☐ Simulazione ☐ Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):	☐ Testo/i di adozione ☐ Piattaforma ☐ Biblioteca ☐ Risorse documentali a stampa ☐ Risorse documentali su rete ▪ Audiovisivi ☐ Software didattico / applicativo ☐ Altro/i (specificare): mappe, sintesi e fotocopie fornite dall'insegnante

2.2. EDUCAZIONE CIVICA

(Legge 20 agosto 2019, n. 92)

Classe 5G Servizi socio sanitari Ginosa		Titolo UDA “Educazione alla cittadinanza attiva”		Periodo: da novembre a maggio	
DM 183/2024 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” Curricolo di istituto di ed. civica . Competenze prevalenti: - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - competenza digitale Competenze correlate: - competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare					
Ambito	Obiettivi di apprendimento		Disciplina	Numero di ore	
	Conoscenze	Abilità			
Costituzione: Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97	La cittadinanza attiva. L’educazione al volontariato. Elementi di base in materia di protezione civile.	Individuare nel testo della Costituzione le forme di partecipazione dei cittadini alle istituzioni Distinguere i principali organi di protezione civile Partecipare alla vita delle istituzioni indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.	Diritto ed economia	5 ore	
Agenda 2030 goal 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 11.5 Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di decessi e il numero di persone colpite e diminuire in modo sostanziale le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale causate da calamità, comprese quelle legate all’acqua, con particolare riguardo alla protezione dei poveri e delle persone più vulnerabili					
	Storia della Croce Rossa Italiana dalla nascita al 1914. La letteratura del volontariato in Europa.	Individuare i principali obiettivi per cui la CRI è nata. Individuare le strategie utilizzate. Rafforzare la cultura della non violenza, della pace e della solidarietà tra le comunità. Individuare le principali realtà umanitarie del territorio e le loro regolamentazioni(Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).	Italiano e storia	5 ore	
	La figura del volontario: chi fa volontariato è spinto solo da un sentimento altruistico?	Capire cosa spinge una persona ad aiutare gratuitamente un'altra. Analizzare le motivazioni consce e inconsce, semplici e complesse.	Psicologia	4 ore	
	La relazione d'aiuto e l'accompagnamento a fine vita :cure palliative ed eutanasia	Sviluppare la capacità di instaurare relazioni empatiche e significative con persone in situazioni di fragilità o sofferenza. Riflettere criticamente su temi etici relativi alla dignità della persona, all'autonomia del paziente e ai limiti dell'intervento medico. Conoscere il quadro legislativo nazionale e internazionale riguardante le cure palliative e l'eutanasia, analizzandone le implicazioni giuridiche e sociali.	Igiene	4 ore	
	La comunicazione nella relazione d'aiuto	sviluppare la capacità di facilitare la comunicazione tra persone o gruppi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza	Metodologie operative	6 ore	

	Conoscere, utilizzare ed interpretare dati statistici	Imparare ad analizzare e valutare criticamente il dato statistico	Matematica	4 ore
	Programmes and aims of the volunteer service. The history and origins of the Red Cross Movement	Comprendere i principi e i campi di azione del volontariato dai contenuti proposti. Delineare nelle linee essenziali la storia e l'origine della British Red Cross.	Inglese	2 ore
			Francese	2 ore
			tot	32 ore

Disciplina	Attività curriculari	Materiali/fonti	Compito di realtà
Diritto ed economia	Visione video o film sulle tematiche affrontate Lettura articoli sulle tematiche affrontate Analisi di situazioni reali	● Inter net ● Sussidi audiovisivi ● Giornali e riviste ● Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente e testi normativi ● Supporti informatici	Saper applicare le conoscenze acquisite in vari contesti (aula e locali scolastici in genere, ecc.) Elaborazione di un cartellone o un vademecum da proporre agli anziani in una visita presso "Casa Famiglia Monfort"
Matematica	● Analisi di situazioni reali	● Inter net ● Sussidi audiovisivi ● Giornali e riviste ● Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente e testi normativi ● Supporti informatici	
	● Presentazione dell'argomento e dibattito in classe	● Libro di testo ● Materiali di sintesi proposti dal docente ● Inter net	
Italiano e Storia	- lettura di approfondimenti e articoli - Visione di video - libri di testo	- Internet - Sussidi audiovisivi - Letture fornite dal docente	

	-realizzazione campagna pubblicitaria -reparto grafico -manifesto pubblicitario	- Internet - Supporti fotografici e multimediali - Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente	
Metodologie Operative	- lettura di approfondimenti e articoli - Visione di video - Libri di testo	- Internet - Sussidi audiovisivi Lecture fornite dal docente	
	• Visione di filmati sulle smart city e dispositivi IoT • Lettura di articoli dalla rete Internet • Analisi di situazioni reali e attività di problemsolving	• Rete Internet • Sussidi di audiovisivi • Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente • Supporti informatici	
Lingua inglese	Ricerche, discussioni e reports scritti sui social	Internet, testi ausiliari, sussidi informatici.	
Psicologia	- lettura di approfondimenti e articoli - Visione di filmati	Rete internet, sussidi audiovisivi	
Attività extrascolastiche Eventuali incontri, anche a distanza (es. videoconferenze) con referenti di aziende locali.			

MONITORAGGIO DEL DOCENTE				
Evidenze	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Ricerca delle fonti	Ricerca in modo non selettivo le fonti indicate	Seleziona le fonti correttamente	Imposta schemi e mappe	Rielabora i contenuti
Lavoro di gruppo	Partecipa in modo poco propositivo	Svolge correttamente solo i compiti assegnati	Interagisce correttamente e condivide il lavoro con senso di responsabilità	Partecipa in modo propositivo; stimola e coordina il gruppo
Partecipazione al dibattito	Segue con attenzione ma non interviene	Interviene solo se sollecitato	Interviene in modo corretto, osservando le regole del dibattito	Partecipa con interventi pertinenti e motivati rispetto al tema trattato
Uso risorse digitali	Utilizza parzialmente le risorse e solo se guidato dal docente	Utilizza in modo corretto le risorse indicate dal docente	Utilizza in modo responsabile le risorse indicate dal docente	Utilizza in totale autonomia le risorse della rete
Problemsolving	Applica correttamente le procedure solo se guidato	Applica le procedure solo in contesti già noti	Applica le procedure corrette in modo autonomo	Applica le procedure corrette in autonomia e anche in contesti nuovi
Partecipazione attività extrascolastiche	È regolarmente presente	È presente e segue l'attività in modo corretto	Segue l'attività con interesse ed attenzione	Partecipa alle attività in modo consapevole

AbiAb	Conoscenze UdA
Abilità -Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. -Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.	Conoscenze La cittadinanza attiva .L'educazione al volontariato. Elementi di base in materia di protezione civile.

LLGG Min

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Agenda 2030:

GOAL 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Target

... 11.5 Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di morti e il numero di persone colpite da **calamità**, compresi i disastri provocati dall'acqua, e ridurre sostanzialmente le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale, con una particolare attenzione alla protezione dei poveri e delle persone in situazioni di vulnerabilità

La cartella che vi invio è tratta da

<https://ddi.loesch.it/news/i-nuclei-fondamentali-di-educazione-civica-scuola-secondaria-di-primo-e-di-secondo-grado-12-9299>

e contiene
sostenibile

LEZIONE_Il volontariato.pptx (.pptx)

APPROFONDIMENTO_La Protezione Civile.pdf (.pdf)

APPROFONDIMENTO_Le giornate del cittadino.pdf (.pdf)

VERIFICA_Il volontariato.docx (.docx)

Attività da proporre in classe_Volontariato.docx (.docx)

Educazione finanziaria: "Oggi per il tuo domani" (tot. 6 h)

06/11/2024 10:00-12:00: Introduzione sulla giornata mondiale del risparmio, Elementi e concetti base di educazione finanziaria; Docenti: Rubino C., Mastronuzzi G., Rubino G.

12/11/2024 10:00-12:00: L'ABC degli investimenti e i principali strumenti finanziari; Docenti: Rubino C., Mastronuzzi G., Rubino G.

21/11/2024 10:00-12:00: Cripto valute, Stable coin, Euro digitale; Docenti: Rubino C., Mastronuzzi G., Rubino G.

Educazione finanziaria - previdenziale (tot. h.4 nell'ambito del programma di diritto ed economia del docente curriculare F. Galante)

Tematiche affrontate:

18/10/2024: assicurazioni sulla vita e assicurazione sociale

21/10/2024: la previdenza complementare

25/10/2024 e 4.11.2024: Polizze Index linked e Polizze Unit linked; I fondi comuni di investimento; Fondi pensione e linee di investimento

MONITORAGGIO DEL DOCENTE				
Evidenze	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Ricerca delle fonti	Ricerca in modo non selettivo le fonti indicate	Seleziona le fonti correttamente	Imposta schemi e mappe	Rielabora i contenuti
Lavoro di gruppo	Partecipa in modo poco propositivo	Svolge correttamente solo i compiti assegnati	Interagisce correttamente e condivide il lavoro con senso di responsabilità	Partecipa in modo propositivo; stimola e coordina il gruppo
Partecipazione al dibattito	Segue con attenzione ma non interviene	Interviene solo se sollecitato	Interviene in modo corretto, osservando le regole del dibattito	Partecipa con interventi pertinenti e motivati rispetto al tema trattato
Uso risorse digitali	Utilizza parzialmente le risorse e solo se guidato dal docente	Utilizza in modo corretto le risorse indicate dal docente	Utilizza in modo responsabile le risorse indicate dal docente	Utilizza in totale autonomia le risorse della rete
Problem solving	Applica correttamente le procedure solo se guidato	Applica le procedure solo in contesti già noti	Applica le procedure corrette in modo autonomo	Applica le procedure corrette in autonomia e anche in contesti nuovi
Partecipazione attività extrascolastiche	È regolarmente presente	È presente e segue l'attività in modo corretto	Segue l'attività con interesse ed attenzione	Partecipa alle attività in modo consapevole

RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE AGGIUNTE

Gli alunni hanno avuto modo di riflettere sulla situazione nazionale e internazionale della società, hanno acquisito competenze strettamente connesse all'educazione civica e alla cittadinanza e competenze sociali.

2.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tabelladi corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori

Voto	Giudizi sintetici	COMPETENZE	ABILITA'		CONOSCENZE
		Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (<i>capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica</i>).	Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi.	Saper esporre: coerenza logica, coesione e uso del lessico.	Risultato dell' assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento.
n. c.	Non valutabile	Il docente è privo di sufficienti elementi di valutazione.			
1-3	Gravemente insufficiente	Molto limitate e inadeguate	Molto difficoltosa e con molti gravi errori	Incerta, stentata, povera e impropria	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base
4	Insufficiente	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa, carente e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
5	Mediocre	Modeste	Difficoltosa e con errori diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
6	Sufficiente	Rispondente agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice, corretta ma non sempre adeguato	Adeguito rispetto agli obiettivi minimi
7	Discreto	Adeguate	Autonoma ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
8	Buono	Appropriate	Autonoma e abbastanza corretta	Chiara, corretta e appropriata	Completo e ben organizzato
9	Ottimo	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara, corretta, ricca e appropriata	Completo e organico
10	Eccellente	Notevoli	Autonoma, corretta e originale	Fluida, corretta ricca e appropriata	Completo, approfondito e

Le rubriche valutative delle UdA, che rilevano la dimensione dell'apprendimento sia relativo prodotto che al processo, saranno strutturate su quattro livelli:

1. LIVELLO INIZIALE
2. LIVELLO BASE
3. LIVELLO INTERMEDIO
4. LIVELLO AVANZATO

1.4 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda il **voto di comportamento**, il DPR 122/2009 ribadisce che è proposto dal docente con il maggior numero di ore ed è attribuito a maggioranza. Nel caso in cui un docente proponga una valutazione inferiore, questa costituirà la base della discussione.

Si definiscono i criteri per l'assegnazione:

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Frequenza	- Frequenza assidua (non più di 15 giorni di assenza nel corso dell'anno scolastico) - Puntualità in classe
	Partecipazione e impegno	- Partecipazione costante e attiva - Impegno assiduo e autonomo - Puntualità nelle consegne con consapevole verifica dei risultati raggiunti
	Capacità organizzativa	- Ottima capacità e piena autonomia nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	- Ruolo propositivo, collaborativo e trainante all'interno del gruppo classe - Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e degli altri operatori della scuola - Scrupoloso rispetto del regolamento della scuola - Utilizzo responsabile dei materiali e delle strutture della scuola
9	Frequenza	- Frequenza regolare - Puntualità in classe
	Partecipazione e impegno	- Partecipazione attiva - Impegno costante nelle attività - Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
	Capacità organizzativa	- Buona capacità e autonomia nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - Rispetto del regolamento della scuola - Comportamento corretto ed esente da richiami scritti - Utilizzo corretto dei materiali e delle strutture della scuola
8	Frequenza	- Frequenza e puntualità in classe non sempre regolare
	Partecipazione e impegno	
	Capacità organizzativa	- Interesse e partecipazione soddisfacenti - Impegno nelle attività non sempre adeguato - Svolgimento delle consegne scolastiche di norma regolare - Buona capacità e accettabile autonomia nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	- Ruolo non emergente nel gruppo classe - Comportamento sostanzialmente corretto con eventuali sporadici richiami scritti - Lievi infrazioni del regolamento della scuola

Il voto di condotta deve essere attribuito tenendo conto della **prevalenza** dei descrittori dei diversi indicatori

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal sei al dieci; il sei segnala il limite tra

una valutazione positiva minima e una negativa.

2.5.ATTIVITA'EPROGETTI

PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI COME TEMPI, SPAZI, METODOLOGIE, FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO ADOTTATE DAL C.d.C

Attività di recupero anno scolastico in corso

Tutti i docenti durante il corso dell'anno scolastico hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curriculari con interventi mirati e individualizzati.

Recupero curriculare articolato in:
RECUPERO IN ITINERE

ATTIVITA' INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO NEL CORSO DEGLI ANNI SCOLASTICI

Seminario formativo "ADHD E IPERATTIVITA'"

Seminario formativo "LA SINDROME DI TOURETTE"

Incontro formativo "CONOSCERE L'AUTISMO"

Seminari ed incontri formativi con esperti del settore di riferimento: psicologi, assistenti sociali di enti pubblici e privati, esperti del mondo del lavoro ed altro.

Modulo di Orientamento

(ai sensi delle D.M. n. 328/2022 Linee guida per l'orientamento)

Mission del progetto

La mission di questo progetto e della scuola è di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento degli alunni dell'ultimo biennio attraverso due funzioni:

- promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;
- sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, mediante la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.

In particolare il progetto avrà la mission di:

- Aiutare gli alunni a consolidare e/o affermare la conoscenza di se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie per migliorarsi.
- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le relative mutazioni dei profili professionali, le opportunità di proseguire gli studi.
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.
- Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici, sviluppare idee imprenditoriali per la promozione del territorio.
- Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

MODULO CLASSI V: "CHE COSA VOGLIO FARE?"

Finalità:

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l'evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita

	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i
●	● Acquisire autonomia nelle scelte ● Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé ● Acquisire- potenziare capacità critiche ● Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future ● Conoscere sé stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali) ● Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe ● Combattere il fenomeno della dispersione scolastica	Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio/vita Somministrazione di test attitudinali Attività di didattica orientativa Bilancio di competenze

•	• Saper comunicare, collaborare e partecipare • progettare, risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni	Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio Laboratorio sulle professioni Laboratorio delle imprese
•	• Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo • Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae • Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Taranto e le istituzioni che li regolano • Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente • Far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macroscenario e di contesto locale • Orientare gli studenti del quinto anno verso un'iscrizione responsabile e ragionata all'università sia a livello informativo che formativo	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Laboratorio sulle principali forme contrattuali Laboratorio sui Green Jobs Autovalutazione Coinvolgimento di famiglie e docenti sulle problematiche dei ragazzi

Sviluppo delle azioni

Le tre macroaree:

- Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- Esplorare le opportunità
- Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave presa in considerazione sviluppare le azioni ritenute necessarie o attuabili.

Finalità n°	Macro area	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Discipline	Periodo attuazione
1	A	Presentazione delle attività previste Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti (stage, lavoro, altro) - Analisi SWOT dell'esperienza	Consiglio di classe	Prof. ssa Addabbo Adele	Igiene	Ore 2
1	A	Hard e soft skills - disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali Identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove figure professionali	Consiglio di classe	Prof.ssa Vivacqua Giorgia	Metodologie Operative	Ore 2
1	A	Strumenti per la ricerca	Consiglio di	Prof.ssa Prencipe	Inglese	Ore 2

		attiva del lavoro in chiave social: LinkedIn, Facebook	classe	Maria		
1	A	Personal branding: gestire la web reputation	Consiglio di classe	Prof.ssa Prencipe Maria	Inglese	Ora 2
2	A	Come rispondere ad una vacancy	Consiglio di classe	Prof. Vozza Loredana	Psicologia	Ore 3
2	B	La ricerca attiva del lavoro: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro	Consiglio di classe	Centri per l'impiego Agenzie per il lavoro Ordini professionali	Tecnica amministrativa	Ore 4
2	B	Il CV - Il CV digitale - Il video Curriculum Sapersi presentare di persona e per iscritto Strumenti gratuiti per l'elaborazione di un CV (Canva, Resume.io) L'e-portfolio e il CV Europass per la ricerca attiva del lavoro all'estero Elaborazione CV Europass (anche in lingua straniera)	Consiglio di classe	Prof. ssa Bitetti Antonia Prof.ssa Mastrovito Dora	Matematica Inglese	Ore 10 Ore 5
3	B	La formazione professionale Il Programma Garanzia Giovani L'apprendistato	Consiglio di classe	Rappresentante di categoria Centri per l'impiego ANPAL Servizi Istituti di Alta formazione professionale Dott.ssa Petio	Diritto	Ore 2
3	C	Laboratorio sulle professioni Laboratorio sui Green Jobs Laboratorio delle imprese	Consiglio di classe	Camera di Commercio Ordini professionali Professionisti green Rappresentanti delle imprese	Tecnica Amministrativa	Ore 3
3	C	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle Università e ITS	Consiglio di classe	Università Nelson Mandela Dipartimento Jonico UNIBA		

PARTE 3:
GRIGLIE DIVALUTAZIONE DELLE PROVE
TABELLA CREDITI
PROVE DI SIMULAZIONE

ALLEGATO A GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ____/____/____ Classe V Sezione: ____

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
		Punteggio totale della prova		

GRIGLIAPRIMAPROVA

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia A

INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali
Punteggio finale parte generale				
<u>Griglia di valutazione Prima Prova</u>				
INDICATORI SPECIFICI tipologia A	INDICATORI (Max 8 punti)			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8
	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	Consegna svolta in modo completo	Consegna rispettata nelle linee generali	Consegna rispettata solo in parte
Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8
	Comprensione e analisi complete, accurate e approfondite	Comprensione e analisi corrette e approfondite	Comprensione e analisi pertinenti	Comprensione e analisi parziali
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico
Punteggio finale parte specifica				
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA A (Somma punteggio parte generale + parte specifica)				

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia B					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia B	INDICATORI (Max 8 punti)				
Individuazione di tesi e argomentazioni	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Tesi e interpretazioni colte pienamente nel loro significato	Tesi e interpretazioni colte in maniera adeguata	Tesi e argomentazioni colte nella loro essenzialità	Tesi e argomentazioni parzialmente comprese	
Costruzione del percorso ragionativo	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Coerente, articolato e personale	Coerente e lineare	Essenziale	Poco coerente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA B (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia C					Punt eggio asseg nato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12
Griglia di valutazione Prima Prova					Punteg gio assegn ato
INDICATORI SPECIFICI tipologia C	INDICATORI (Max 8 punti)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell’eventuale parafrase	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Testo coerente ed approfondito; parafrase efficace	Testo coerente; parafrase soddisfacente	Testo coerente e pertinente alla traccia	Testo appena pertinente	
Sviluppo ordinate e lineare dell’esposizione	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Sviluppo critico e personale	Sviluppo articolao in modo efficace	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo frammentario	
Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti cuturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... /8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA C (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVACandidato _____ Classe 5[^] G

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo	Descrittori di livello
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo in lingua italiana secondo esigenze comunicative del contesto professionale.	4	1. Scorretto 2. Elementare e poco argomentato 3. Semplice e chiaro 4. Efficace e con proprietà lessicali
Utilizzo di una struttura logica espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3	1. Non coerente 2. Parzialmente coerente 3. Coerente
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei Tematici fondamentali di riferimento della prova.	5	1. Lacunosa e frammentaria 2. Parziale 3. Essenziale 4. Adeguata 5. Completa ed approfondita
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	8	1. Nessuna e/o completamente errata 2. Inconsistente e con vari errori 3. Limitata e con errori 4. Essenziale e/o con varie imprecisioni 5. Adeguata e con qualche imperfezione 6. Ampia e corretta 7. Completa e corretta 8. Completa, corretta ed esaustiva

VOTO DELLA PROVA _____/

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, all. A, il totale del credito è portato a 40 punti, così distribuiti:

<i>Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 Allegato A</i>			
<i>MEDIA M</i>	<i>Punti classe III</i>	<i>Punti classe IV</i>	<i>Punti classe V</i>
$M < 6$	---	---	da 7 a 8
$M = 6$	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
$6 < M \leq 7$	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
$7 < M \leq 8$	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
$8 < M \leq 9$	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
$9 < M \leq 10$	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

Ai sensi della L.1° ottobre 2024 , n.150 con cui è previsto che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, viene introdotto l'art. 15, co.2 bis D.Lgs 62/2017 che prevede che l'attribuzione del valore più alto all'interno della banda possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del D. Lgs 62/2017 sono costituite da due prove scritte e da un colloquio.

La prima prova scritta nazionale di lingua italiana accerta le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti per consentire la verifica della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che alla riflessione critica del candidato

La seconda prova scritta, predisposta secondo le modalità indicate all'art. 20 dell'O.M. 67/2025, ha per oggetto la verifica delle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati per le discipline individuate dal Decreto MIM 28 gennaio 2025, n.13.

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP), che nel corso del colloquio dimostra:

- a)** di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b)** di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c)** di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio, che ha durata massima di un'ora, si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale predisposto dalla commissione/classe. Detto materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Proprio con riguardo a quanto previsto dall'art. 22 c. 5 dell'Ordinanza Ministeriale sono state predisposte dal Consiglio di classe – e allegate al presente documento – le Macroaree interdisciplinari/o snodi

(riportati nelle schede disciplinari): articolazione di temi/esperienze, sviluppati nel corso dell'anno scolastico in una dimensione interdisciplinare, utili allo svolgimento del colloquio d'esame.

Il CURRICULUM dello studente potrà fornire indicazioni sulla conduzione del colloquio.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

La simulazione del colloquio d'esame si è svolto davanti ai docenti della commissione e ad un docente di altro corso che ha avuto il ruolo di Presidente, n. 1 alunno per classe, scelto su base volontaria e/o sorteggio. Affinché la simulazione della prova orale potesse orientare per la gestione della preparazione, tutti gli altri studenti della classe sono stati invitati ad assistere alla simulazione del proprio compagno.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO - SANITARI

Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

PRIMA PARTE

Marco ha 9 anni ed è un bambino affetto da una forma di paralisi cerebrale infantile (**PCI**). Frequenta la quarta classe della scuola primaria e mostra buona partecipazione, sebbene presenti alcune difficoltà di apprendimento, di coordinazione fine e lentezza nell'elaborazione delle consegne. Le insegnanti lo descrivono come un bambino sensibile, curioso e ben inserito nel gruppo classe, specialmente grazie al sostegno della sua amica Chiara, con cui condivide il banco.

Negli ultimi giorni Chiara ha raccontato che Marco, durante alcune attività, rimane immobile e con lo sguardo fisso per alcuni secondi. Se viene chiamato, non risponde subito, ma poi "si riprende" come se nulla fosse. Questo episodio si è ripetuto più volte. Le insegnanti, dopo aver osservato la stessa situazione, decidono di informare la famiglia. Viene avviato un confronto con il neuropsichiatra infantile, che sospetta la presenza di crisi di assenza epilettica.

Il candidato:

- descriva la patologia di Marco e quelle che possono essere associate;
- delinei i principali elementi di un possibile piano di intervento.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda ai quesiti proposti:

1. Quali sono i principali servizi socio-sanitari dedicati agli anziani per garantire cure, assistenza e trattamenti adeguati?
2. In cosa consiste la terapia occupazionale e quale duplice obiettivo si propone di raggiungere?

Il presente Documento del Consiglio della classe 5^a sezione G SSS è stato elaborato e approvato dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 13/05/2025

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di Classe.

I docenti

DOCENTE	Firma
Addabbo Adele	
Bitetti Antonia	
Ciliberti Domenico	
Giannatelli Fabrizia	
Pacente Maria	
Prencipe Maria	
Vivacqua Giorgia	
Vozza Maria Dora Loredana	

I rappresentanti di classe

Capurso Laura	
Conte Pamela	